



DIOCESI DI VITERBO

COMITATO ORGANIZZATORE PER LA VISITA DEL PAPA

01100 VITERBO – CURIA VESCOVILE, *Uffici Pastoralì*

Via San Lorenzo, 64 – Tel. e Fax 0761.341124

www.ilpapaaviterbo.it – Email: info@ilpapaaviterbo.it

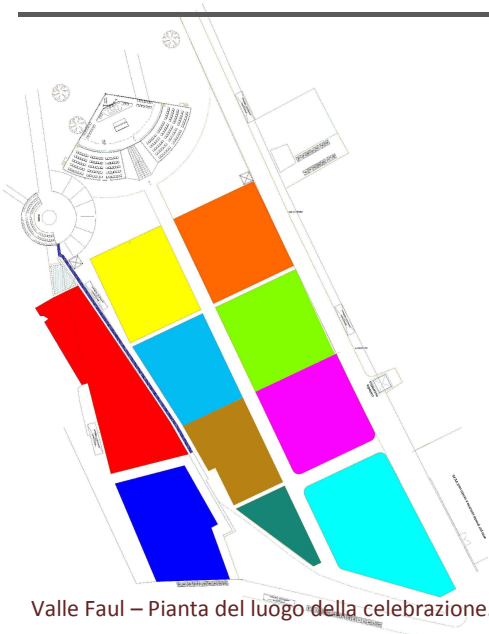
UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA n° 34 del 05/09/2009

Viterbo / Diocesi – Il luogo della celebrazione progettato dall'Ing. della Diocesi Santino Tosini

Fede e Arte a Vale Faul

dalla Curia Vescovile di Viterbo – 5 SETTEMBRE 2009



Valle Faul – Pianta del luogo della celebrazione.

Fede e arte a Valle Faul

La **progettazione** del luogo in cui si svolgerà la solenne Celebrazione Eucaristica, momento alto di incontro tra la Chiesa di Viterbo ed il Santo Padre, ha la sua genesi nelle suggestioni suggerite dal nostro Vescovo Lorenzo quando, annunciando con gioia la visita a Viterbo di Benedetto XVI° ha posto l'accento sul *"Successore di Pietro, il pescatore, la roccia, il pastore"* scegliendo proprio come logo la frase *"conferma i tuoi fratelli"*.

Quindi l'**idea progettuale** ha suggerito al sottoscritto di riflettere sul **simbolismo** che richiama a Pietro, e allo stesso tempo, predisporre un luogo atto a divenire l'incontro e l'abbraccio tra il Santo Padre ed i fedeli di Viterbo intorno al centro focale dell'altare eucaristico.

Il **palco della celebrazione** ha quindi assunto una forma a settore circolare con al centro della simmetria distributiva **la sede** del Santo Padre, **l'altare** eucaristico e **la gradonata** che scende a congiungere l'assemblea dei fedeli con il centro celebrativo. Tale unione è simboleggiata dal prato verde che, con due ali poste ai lati della scala, collega il livello della piazza a quello del palco. Alle spalle del Santo Padre è stata realizzata una quinta che vuol simboleggiare l'abside nei lati della quale si aprono due finestre verso il cielo realizzate mediante pannelli policromi rappresentati a modo di vetrata legata al piombo. L'idea è quella di sottolineare la valenza escatologica dell'abside suggerendo, tramite queste trasparenze, un *"al di là"* dello stesso muro absidale.



DIOCESI DI VITERBO

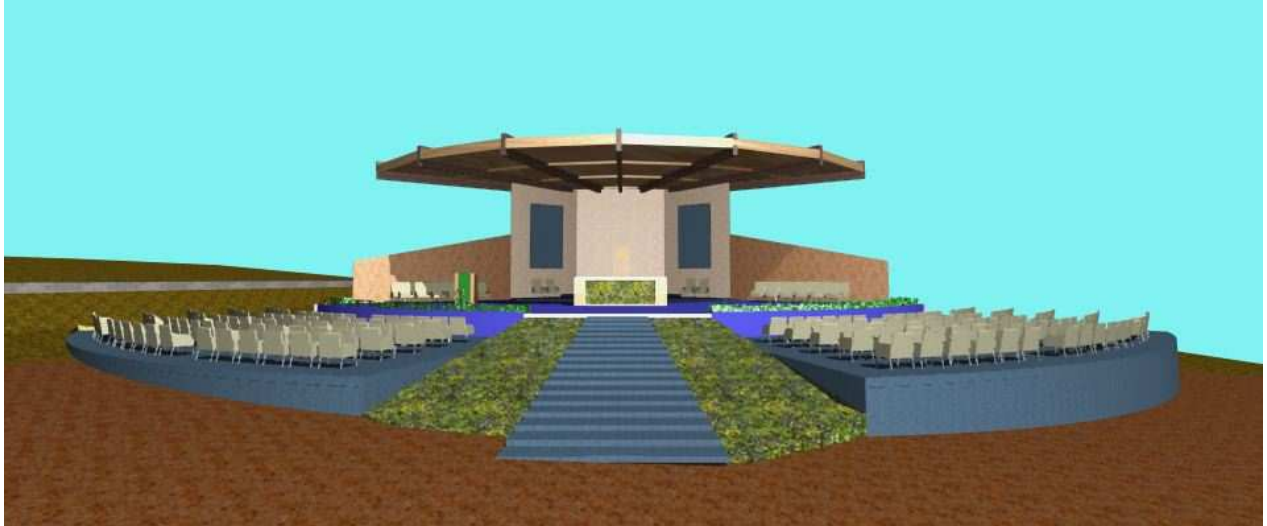
COMITATO ORGANIZZATORE PER LA VISITA DEL PAPA

01100 VITERBO – CURIA VESCOVILE, *Uffici Pastorali*

Via San Lorenzo, 64 – Tel. e Fax 0761.341124

www.ilpapaaviterbo.it – Email: info@ilpapaaviterbo.it

UFFICIO STAMPA



Elaborazione grafica del progetto – vista frontale

La struttura nella sua composizione vuol richiamare le suggestioni legate al “mare”, al lago dove Pietro viveva, intorno al quale Gesù ha annunciato la buona novella e sulle cui sponde ha



costituito Pietro a capo della Chiesa.

Elaborazione grafica del progetto – vista laterale

Quindi:

-**la copertura**, con le possenti nervature a sbalzo, vuol simboleggiare una conchiglia, anche rifacendosi al simbolismo della conchiglia del pellegrino, e quindi a Pietro che è in viaggio lungo le strade, anche di Viterbo, per annunciare l'amore di Dio;

-**i colori** del pavimento richiamano le acque;

-**i simboli**, raffigurati nei pannelli policromi disegnati dall'arch. Nazareno Cometto di Roma,



DIOCESI DI VITERBO

COMITATO ORGANIZZATORE PER LA VISITA DEL PAPA

01100 VITERBO – CURIA VESCOVILE, *Uffici Pastorali*

Via San Lorenzo, 64 – Tel. e Fax 0761.341124

www.ilpapaaviterbo.it – Email: info@ilpapaaviterbo.it

UFFICIO STAMPA

sono: il pesce, l'ancora e la colomba. Il **pesce**, oggetto del mestiere di Pietro pescatore ma anche simbolo di Cristo e, come "*cibo che viene dal mare*", segno del cibo che il Messia, novello Mosè, darà per farsi riconoscere. L' **ancora** simbolo della fermezza della speranza alla quale, su invito di Paolo, dobbiamo "afferrarci saldamente". La **colomba** immagine dello Spirito Santo ci ricorda il potere dato agli apostoli di rimettere i peccati e la forza di testimoniare Cristo, in particolare a Pietro, capo del Collegio Apostolico.

-**gli arredi sacri**: sede, altare ed ambone sono in legno, nella semplicità delle forme medioevali tipiche della nostra terra, ma di colore scuro a contrasto con tutto il resto della struttura lignea più chiara, con maggiore evidenza sullo sfondo, e ciò a volere richiamare il colore scuro delle rocce basaltiche dell'area circostante il lago di Tiberiade (*..su questa roccia edificherò la mia chiesa...*). Nel fronte dell'altare, a significare la centralità celebrativa, brilla un **antico paliotto** del XVII° secolo della cattedrale di Montefiascone tessuto in prezioso filo d'oro.

Nella parte anteriore del palco con diverso livello si trovano tutti i **sacerdoti concelebranti** che sono "guida" delle singole realtà parrocchiali che si stringono in un abbraccio fraterno ed affettuoso al **Vescovo Lorenzo** ed al **Papa Benedetto XVI**°.

Don Emanuele GERMANI
Resp. Generale Struttura Informativa
Visita del Papa e Sala Stampa